

Agemos incontra il nuovo vertice dei Monopoli

Nel pomeriggio dello scorso 1 dicembre si è tenuto un incontro tra il Vicedirettore generale dell’Agenzia delle Dogane e Monopoli, il dottor Alessandro Aronica, e il Presidente dell’AGEMOS Carmine Mazza.

L’incontro tra Agemos e il nuovo Vicedirettore (carica che all’interno dell’Agenzia delle Dogane, dopo la recente “fusione”, corrisponde a quella di *vertice* dell’AAMS) ha avuto luogo presso la storica sede di piazza Mastai a Trastevere, teatro in passato di innumerevoli confronti con quello che una volta per tutti i gestori era il “Palazzo del Monopolo”. Lo spunto per la visita è stato offerto dal recente insediamento del dottor Aronica al vertice dell’Area Monopoli, che lo scorso luglio si è visto ufficializzare la titolarità di un ruolo che ricopriva in realtà *ad interim* dal 2014, dopo avere rivestito per anni all’interno dell’Agenzia la carica di Direttore del personale.

Nel valicare l’ingresso di quella che nacque come Manifattura Pontificia dei tabacchi il Presidente dell’Agemos non ha potuto non avvertire il peso della storia: per la nostra categoria il rapporto con l’Amministrazione dei Monopoli ha rappresentato sempre un baluardo ed una garanzia, e i controlli che AAMS esercita nei nostri confronti e nei confronti delle regole di correttezza distributiva e del rispetto della normativa vigente sono stati e rimangono uno dei punti di forza di un sistema la cui validità è stata riconosciuta a livello comunitario, anche in occasione della recente discussione a Bruxelles dei parametri con i quali impostare la Direttiva CE sui prodotti del tabacco.

Il Presidente Mazza ha rappresentato al Dott. Aronica il ruolo e le funzioni delle aziende che l’Associazione

rappresenta con le loro realtà imprenditoriali e occupazionali, ed ha illustrato le peculiarità che fanno della rete dei Depositi Fiscali un network efficiente ed affidabile a servizio dell’Erario e degli operatori della filiera del tabacco in Italia.

Sono stati poi approfonditi la figura ed il ruolo di una Associazione di imprese come AGEMOS all’interno di una filiera così importante e strategica per il sistema economico nazionale, evidenziando l’importanza di un baluardo “storico” e di riconosciuta professionalità operante quale *trait d’union* tra i produttori ed i dettaglianti, soprattutto alla luce degli epocali mutamenti intervenuti nel settore negli ultimi anni e degli inquietanti segnali che arrivano d’oltralpe in tema di campagne anti-fumo radicali e di provvedimenti assai più drastici delle già non leggere misure previste dalla Direttiva Ce 40 di prossima applicazione.

Il Dott. Aronica, mostrando una profonda conoscenza del settore e delle sue dinamiche, ha ritenuto di grande interesse il punto di vista espresso dall’Agemos sulle tematiche di maggiore attualità, assicurando la propria disponibilità a prestare la massima attenzione alle istanze di tutti i soggetti che operano nel settore del tabacco.

Le sfide che rappresenta l’applicazione della direttiva europea sui prodotti del tabacco, con tutte le sue incognite in termini di gettito erariale, volumi distribuiti e la conseguente sostenibilità della filiera distributiva, è stato un altro importante argomento di discussione. L’incontro si è concluso condividendo l’importanza di un dialogo costante e proficuo tra gli operatori economici e la massima Istituzione del settore rappresentata dai Monopoli di Stato.

Piazza Mastai

La piazza prende il nome dalla famiglia di papa Pio IX, che fece costruire la Manifattura Pontificia dei Tabacchi tra il 1860 ed il 1863, su progetto di Antonio Sarti. L’edificio, originariamente più lungo con i fabbricati laterali poi demoliti (si estendeva per 168 metri), presenta un fronte centrale con otto colonne doriche sovrastante l’alta base bugnata del pianterreno con ammezzato e sovrastata da una trabeazione con la scritta “PIUS IX P M OFFICINAM NICOTLANIS FOLIIS ELABORANDIS A SLO EXTRUXIT ANNO MDCCCLXIII”, ovvero “Pio IX Pontefice Massimo costruì dalle fondamenta la fabbrica dei tabacchi nell’anno 1863”. Un grande timpano triangolare conclude la facciata. L’edificio fu completamente ristrutturato nel 1927 e poi ricostruito negli anni Cinquanta su progetto di Cesare Pascoletti: fu in questa occasione che vennero demoliti i fabbricati laterali. Il nuovo palazzo fu destinato alla Direzione Generale dei Monopoli di Stato, mentre la manifattura fu trasferita alla Garbatella.

L'incontro con il Dott. Aronica ha rinnovato una lunga tradizione di relazioni tra la nostra Associazione ed i Monopoli di Stato. I Depositi Fiscali ne vengono ancora percepiti come una costola che, staccatasi dopo una lunga e travagliata fase di privatizzazione, oggi vive di vita propria. Il legame con quella che una volta veniva chiamata, con affetto filiale, semplicemente "l'Amministrazione", rimane tutt'ora molto stretto attraverso gli Uffici Regionali, con cui i nostri Depositi Fiscali si rapportano costantemente.

E' superfluo sottolineare l'importanza di un'Istituzione forte e presente come l'AAMS, in un settore tanto delicato e sensibile quanto strategico per l'economia del Paese. La profonda conoscenza del settore e l'interesse ad indagare in profondità le tematiche specifiche che gli vengono sottoposte, fanno del Dott. Aronica un profilo altamente qualificato per l'alto ruolo che ricopre ed un interlocutore ideale.

Sinceramente mi ha molto colpito la sua attenzione nei confronti delle nostre realtà aziendali, piccole nelle dimensioni ma grandi nei numeri complessivi, e la sensibilità dimostrata sui temi occupazionali, relativamente alle migliaia di addetti impiegati nei Depositi Fiscali.

Al Dott. Aronica ed a tutta la dirigenza dell'Area Monopoli vanno i migliori auguri di buon lavoro a nome di tutta la nostra categoria.

Carminè Mazza



AGENZIA DELLE DOGANE E MONOPOLI

L' Agenzia delle Dogane, ente pubblico non economico, è stata istituita con il D. Lgs 300 del 30 luglio 1999. Il Direttore è il dottor Giuseppe Peleggi.

Nella sua veste di autorità doganale, esercita, a garanzia della piena osservanza della normativa comunitaria, attività di controllo, accertamento e verifica relative alla circolazione delle merci e alla fiscalità interna connessa agli scambi internazionali, garantendo peraltro dal comparto la riscossione di circa 15,2 miliardi di euro (IVA e dazi). Dal 1° dicembre 2012 in applicazione del Decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito con Legge n. 135 del 7 Agosto 2012, l'Agenzia delle Dogane ha incorporato l'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato assumendo la nuova denominazione di Agenzia delle Dogane e dei Monopoli. L'Agenzia ha avviato le attività necessarie a realizzare l'effettiva integrazione tra le due strutture preesistenti. Al momento l'organizzazione è articolata in due aree: Dogane e Monopoli.

L'**Area Monopoli**, vera erede dell'AAMS, oltre a regolare il comparto del gioco pubblico in Italia, svolge attività di controllo sulla produzione, distribuzione e vendita dei tabacchi lavorati ed assicura il regolare afflusso delle imposte che gravano sui tabacchi. L'Area Monopoli è stata costituita all'indomani della incorporazione della Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato nell'Agenzia delle Dogane. Essa conta circa 2.400 dipendenti e si articola, a livello centrale, in cinque Direzioni centrali alle dipendenze di un Vicedirettore dell'Agenzia. A livello territoriale, l'organizzazione dell'area Monopoli si articola in 16 Uffici dei Monopoli, che svolgono a livello locale tutte le attività di competenza in materia di gioco e tabacchi lavorati. E proprio nel settore dei tabacchi l'Agenzia gestisce tutte le procedure connesse alla riscossione delle accise, anche mediante controlli diretti a contrastare le irregolarità e l'evasione delle imposte, nonché la tariffa di vendita al pubblico e l'articolazione delle rivendite dei prodotti da fumo. Realizza, inoltre, le verifiche tecniche utili ad assi-

curare la conformità di tali prodotti alla normativa nazionale e comunitaria.

Per il nostro “mondo” rileva particolarmente la **Direzione centrale gestione accise e monopolio tabacchi**, la quale provvede alla liquidazione delle accise gravanti sui tabacchi e segue gli adempimenti a essa propedeutici, vigilando sulla conformità dei tabacchi lavorati alla normativa nazionale e comunitaria. Studia l’andamento del mercato e individua gli interventi necessari per la stabilità del gettito. Indirizza le attività di rilascio e gestione delle concessioni amministrative di rivendita dei generi di monopolio, relazionandosi con le associazioni dei rivenditori. Individua gli interventi necessari per la razionalizzazione della rete di vendita al dettaglio dei tabacchi lavorati.

La Direzione si compone delle seguenti tre unità di livello dirigenziale non generale. L’**Ufficio accise tabacchi**, che gestisce le rendicontazioni periodiche dei titolari dei depositi fiscali, cura la liquidazione delle accise sui tabacchi, valuta le dinamiche del mercato - anche internazionale - e degli effetti su di esso delle politiche fiscali, nonché di quelle dei prezzi decise dai produttori e

cura i rapporti con il Ministero della salute per la fissazione e il controllo dei requisiti igienico-sanitari dei tabacchi lavorati.

L’**Ufficio circolazione tabacchi**, il quale cura i procedimenti per l’istituzione dei depositi fiscali dei tabacchi lavorati e per il rilascio della licenza fiscale in materia di fiammiferi, gestisce l’iscrizione nelle tariffe di vendita al pubblico dei tabacchi lavorati e dei fiammiferi, nonché l’aggiornamento delle tariffe medesime, assicurando altresì la fornitura dei contrassegni di Stato ai produttori e controlla la conformità dei tabacchi lavorati alla normativa nazionale e comunitaria in materia di etichettatura e di contenuti nel fumo mediante le analisi di laboratorio. L’**Ufficio gestione monopolio rivendite tabacchi**, che predispone le direttive in tema di rilascio delle concessioni amministrative di rivendita dei generi di monopolio e di gestione del rapporto concessorio, gestisce la banca dati delle concessioni amministrative, cura le relazioni operative con le associazioni dei rivenditori di generi di monopolio e cura le analisi delle opportunità di razionalizzazione della rete di vendita al dettaglio dei tabacchi lavorati in coordinamento con gli uffici della Direzione centrale gestione tributi e monopolio giochi.

